



“Con il patrocinio del
Comitato Regionale
Veneto
Per le celebrazioni del
Centenario della Grande
Guerra”



PROVINCIA
DI VENEZIA



COMUNE di
NOALE



ASS. NAZ. LE FANTI



ASS. NAZ. LE
ARTIGLIERI



ASS. NAZ. LE BERSAGLIERI



ASS. NAZ. LE
LAGUNARI

Centenario della grande guerra - Cerimonia presso il CIMITERO MILITARE di GUERRA in Cappelletta di Noale (Ve)

ASSOARMA di Noale (Ve) con il patrocinio del Comitato Regionale Veneto per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, della Provincia di Venezia, del Comune di Noale, in occasione del Centenario della grande guerra, **COMUNICA** che si svolgerà una cerimonia presso il CIMITERO MILITARE di GUERRA in Cappelletta di Noale (Ve) per la sistemazione lungo il corridoio del cimitero di appositi manufatti contenenti targhette con indicati i nomi - cognomi - anno di nascita e reparti di appartenenza dei 289 soldati che in quel luogo vi trovarono sepoltura. La cerimonia avrà luogo in data **06/09/2015** (seguirà programma dettagliato della cerimonia).



ASSOARMA di Noale (Ve), costituitasi in data 05/08/2005, si prefigge di diffondere lo spirito associativo, gli ideali della nostra Patria e lo spirito patriottico. L'attività è svolta garantendo all'Amministrazione Comunale ampio supporto organizzativo nelle varie manifestazioni che annualmente sono celebrate in ambito comunale, a testimonianza e a ricordo di quanti hanno combattuto e difeso gli ideali di libertà. L'intento è quello di sensibilizzare le nuove generazioni nel comunicare loro i valori che sono alla base della nostra Patria, i valori di libertà, di convivenza e di apertura verso gli altri.

A Noale solo in pochi sapevano dell'esistenza di un cimitero militare di guerra, al punto che era andato nel dimenticatoio da oltre 70 anni. Grazie ad un'anziana di 88 anni di Cappelletta, Maria Marcon, l'Assoarma di Noale e la Federazione del Fante di Venezia sono riusciti a ritrovarlo e a restaurarlo. In data 14/11/2009 è stata ridata luce al cimitero militare di Cappelletta di Noale, il restauro è durato per quasi un anno, un anno per un luogo da quasi 1000 metri quadrati che sorge accanto al cimitero comunale. Tale luogo rimase attivo tra il novembre 1917 e il dicembre 1918, durante la prima guerra mondiale. Al tempo era l'unico nella pianura veneta e aveva ospitato 289 salme, per lo più soldati del Sud Italia, deceduti nell'ospedale da campo ausiliario di Villa Sailer. L'Ospedale Ausiliario era una struttura che serviva a ricevere i feriti dal fronte, questo tipo di ospedale veniva organizzato nelle retrovie (luoghi sul retro della prima linea), ed usufruivano il più delle volte di ville padronali dove c'era una capienza di stanze, luoghi molto capienti, dove i nostri soldati dopo aver ricevuto le prime essenziali cure, potevano riposare e rimettersi. Spieghiamo in breve il tragitto del soldato ferito. Questo veniva preso in cura dai soldati della Sanità che li raccoglievano feriti con le barelle e li trasportavano alle auto ambulanze o alle carrette, per trasportarli sul primo posto di soccorso. In questi posti vi erano Ufficiali medici che valutavano l'entità delle loro ferite e procedevano all'intervento chirurgico o a deporli in stanze dove potevano morire tranquilli, perché la ferita prodotta era tale da non lasciare nessuna speranza di vita. Dopo aver ricevuto le prime cure mediche, i feriti venivano portati alla prima stazione ferroviaria e con un treno Ospedale, segnalato in bianco con le croce rosse dipinte sui lati e sul tetto, venivano portati a seconda della loro ferita, in vicini o lontani ospedali. Nel caso nostro i feriti che sono arrivati qui a Villa Sailer sono stati feriti nel teatro di guerra che si delinea dal Grappa al Montello. Il 9 novembre 1917, dopo aver abbandonato tutto il Friuli e

parte considerevole del Veneto nelle mani del nemico, il nuovo Comandante in Capo del Regio Esercito Generale Diaz provvide, con il suo Stato Maggiore a riorganizzare anche la Sanità ed allora in questa zona vicino alla Ferrovia che veniva giù da Bassano Castelfranco, esisteva la Stazione di Noale e la Villa Sailer fu requisita e trasformata in Ospedale Ausiliario da Campo. Non tutti i soldati d'Italia che hanno ricevuto le cure dalle pietose mani di infermiere crocerossine e da persone di buona volontà ebbero la fortuna di superare le ferite riportate. Molti morirono e per questi si provvide a seppellirli nel vicino Cimitero civile di Cappelletta, costruendo un recinto militare ove potessero riposare. Negli anni trenta, i resti di questi soldati trovarono collocazione nei Sacrari militari di Nervesa della Battaglia o di Fagarè.

In Villa Sailer, ai tempi della Grande guerra, si curavano i feriti che arrivavano in treno da Bassano: Noale, infatti, era l'unica città del comprensorio che aveva una stazione. Erano soldati impegnati nei sanguinosi combattimenti sul Piave e reduci dalla disfatta di Caporetto. Poi, nel 1936, i resti sono stati trasferiti nei sacrari di Fagarè e di Nervesa della Battaglia. Intanto il cimitero veniva sempre più dimenticato. E finalmente, grazie alla sig.ra Maria Marcon, ASSOARMA e la Federazione del Fante di Venezia, è stato ripristinato, è stata rifatta la recinzione, costruito un nuovo cancello d'ingresso, restaurato e illuminato l'obelisco, creato un camminamento interno. Ogni anno dal 2009 le associazione d'arma del comune di Noale, aderenti ad ASSOARMA, con cerimonia ufficiale commemorano i 289 caduti che furono sepolti nel cimitero militare di Cappelletta di Noale.

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Fanteria | 175 |
| Artiglieri | 29 |
| Bersaglieri | 25 |
| Genio | 25 |
| Sanità | 6 * di cui 1 Sacerdote |
| Carabinieri | 5 |
| Granatieri | 5 |
| Autieri | 3 |
| Aeronautica | 2 |
| Commissariato | 1 |
| Cavalleria | 1 |
| Alpini | 1 |
| Civili | 4 * di cui 1 operario di 17 anni |
| Ignoti | 7 |

In occasione delle celebrazioni del centenario della grande guerra ASSOARMA di Noale ha elaborato un progetto che prevede la sistemazione lungo il corridoio del cimitero di appositi manufatti contenenti targhette con indicati i nomi - cognomi - anno di nascita e reparti di appartenenza dei soldati che in quel luogo vi trovarono sepoltura.

Il Presidente ASSOARMA di Noale (Ve)
Artigliere Mario Doro

Doro Mario